



**FEDERAZIONE ITALIANA
TIRO DINAMICO SPORTIVO**



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

EMERGENZA COVID-19 IL TIRO DINAMICO PRONTO A RIPARTIRE CON RESPONSABILITÀ

ALL'INDOMANI DEL NUOVO DPCM IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PAOLO SESTI, DI CONCERTO CON IL GRUPPO DI LAVORO, SCRIVE AL MINISTRO DELLO SPORT ED AL PRESIDENTE DEL CONI PER CONSENTIRE L'IMMEDIATA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ DI ALLENAMENTO DI TUTTI GLI AGONISTI.

28/04/2020 - Il DPCM del 26 aprile 2020, consente dal 4 maggio p.v. la graduale ripresa delle attività sportive autorizzando “ *nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da COVID-19, le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive Federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali ... , nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a porte chiuse, per gli atleti di discipline sportive individuali ...*”. Continua la lettera g dell'art. 1 del citato DPCM 26 aprile 2020, spiegando che “ *A tali fini, sono emanate, previa validazione del comitato tecnico-scientifico istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, apposite Linee-Guida, a cura dell'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, su proposta del CONI ovvero del CIP, sentita la Federazione Medico Sportivo Italiana, le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva*”.

La FITDS ha già predisposto dei protocolli di comportamento per il contenimento del rischio da COVID-19 nell'attività di allenamento e li ha inviati al CONI ed al Ministero per le Politiche Giovanili e lo Sport; nella premessa è stato sottolineato come il Tiro Dinamico Sportivo si pratichi all'aria aperta, nel rispetto della distanza fisica imposta dalle norme di sicurezza per l'utilizzo del nostro strumento sportivo, unitamente all'utilizzo di sistemi di protezione individuale ed al rispetto delle prescrizioni di legge, evidenziando quindi come tali peculiarità consentano la ripresa dell'attività.

Augurandoci che i nostri protocolli possano essere validati dalle Autorità Tecnico Scientifiche, chiederemo di poter riprendere l'attività di allenamento per tutti i nostri agonisti che, partecipando al Campionato Federale, concorreranno al National Federale per la conquista del titolo di “Campione Italiano”.